



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 8ª - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/06/2019 - ore 10:00

presso la sede del Palazzo Comunale, con il seguente odg:

- 1) Regolamento disciplina armamento Polizia Municipale.
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti.
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni, Raffo Daria, Raggi Daniele, Serponi Elisa, Paita Marzia in sostituzione di Spattini Nives, Barattini Luca, Vannucci Andrea in sostituzione di Benedini Dante.

Sono assenti: Lapucci Lorenzo.

Sono presenti inoltre: la Dirigente del settore Polizia Municipale/Sicurezza Urbana/Traffico, Dott.ssa Paola Micheletti, il dirigente dell'ufficio personale Cristiano Boldrini.

Presiede: il presidente Giovanni Montesarchio.

Svolge le funzioni di Segretario: Luca Coppo

Constatata la presenza del numero legale, alle ore 10:15 **il presidente Montesarchio** apre la seduta introducendo il punto 2) dell'O.D.G. ossia "Approvazione verbali sedute precedenti". Prosegue chiedendo quindi l'approvazione dei verbali delle sedute dei giorni:

- 21/02/2019
- e
- 31/05/2019.

I suddetti verbali vengono approvati a maggioranza con la sola esclusione della consigliera Paita Marzia che si astiene in quanto non presente alle sedute in questione. Si precisa che i verbali vengono approvati votando ogni commissario solo relativamente alle sedute in cui lo stesso era presente.

Alle ore 10:20, arrivato in aula il dirigente Boldrini, **il presidente Montesarchio** introduce il punto 1) dell'O.D.G. ossia "Regolamento disciplina armamento Polizia Municipale". Nello specifico viene chiesto al dirigente Boldrini quanto segue: "nel caso che si introduca l'obbligatorietà



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

dell'armamento per tutti i dipendenti, cosa succede ai dipendenti che non accettano di armarsi nei tempi richiesti".

Risponde il dirigente Boldrini affermando che nel caso si introduca l'obbligatorietà dell'armamento per tutti i dipendenti, ed un vigile non accetta di armarsi nei tempi richiesti, lo stesso non può più continuare ad essere "vigile".

Prende la parola la comandante Micheletti premettendo brevemente il lavoro della commissione svolto fino ad oggi nella revisione e discussione del Regolamento oggi all'ordine del giorno.

Nello specifico spiega che inizialmente si doveva decidere se l'obbligatorietà dell'armamento dei dipendenti della Polizia Municipale dovesse essere rivolto a tutti i dipendenti, o se si sarebbe lasciata la scelta facoltativa a chi non ne fosse stato dotato alla data del 31/12/2018.

Spiega che per quanto riguarda l'ipotesi di inserire una data retroattiva all'entrata in vigore del regolamento se ne era abbandonata l'idea, e ci si era orientati verso la scelta dell'obbligatorietà per tutti, in quanto la commissione 8^a dopo un consulto con il Segretario Generale Petrucciani aveva appreso l'impossibilità di inserire nel regolamento una data anteriore a quella di approvazione del regolamento.

Risponde il dirigente Boldrini confermando che a suo parere ci sia la facoltà e la possibilità di inserire una data retroattiva all'inizio della stesura del Regolamento in discussione, per cui chi all'epoca non era armato abbia la possibilità di esercitare la mansione di vigile disarmato.

Allo stesso tempo lo stesso ritiene sarebbe opportuno concedere agli altri dipendenti un tempo per scegliere di uscire dall'arma, cambiandogli quindi profilo e ricollocandoli all'interno dell'ente con altra mansione.

Dopo inadempienza oltre tale finestra temporanea l'amministrazione intraprenderebbe quindi l'azione disciplinare nei confronti del dipendente in difetto agli obblighi imposti dal regolamento.

Prende la parola la consigliera Serponi affermando di ritenere opportuno abbandonare l'idea di inserire una finestra temporale per i dipendenti che alla data del 31/12/2018 erano



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

disarmati, i quali potranno decidere di continuare ad esserlo, in quanto non ritiene opportuno dare anche la possibilità temporale agli altri dipendenti di essere ricollocati all'interno dell'ente.

Prende la parola il consigliere Barattini chiedendo al dirigente Boldrini se sarebbe possibile l'ipotesi di imporre l'obbligatorietà dell'arma a tutti i dipendenti del comando, e contemporaneamente ricollocare come amministrativi, i vigili che alla data del 31/12/2018 non erano armati, all'interno dell'ente e riaffiancarli al Comando di Polizia Locale come dipendenti del comune in servizio al suo interno.

Risponde il dirigente Boldrini affermando che un impiegato amministrativo del Comune potrebbe lavorare a comando all'interno del corpo di Polizia Locale.

Prende la parola la consigliera Paita affermando che se si lascia l'opportunità di ricollocamento all'interno dell'ente a chi decide di non prendere l'arma, si rischierebbe di avere il Comando ancora più sotto organico.

Prende la parola la comandante Micheletti ricordando ai commissari che chi ad oggi è disarmato lo è legittimamente in quanto questo è previsto dalla normativa nazionale e dal vigente regolamento di polizia locale. La legge infatti prevede la possibilità ai comuni di prevedere l'obbligatorietà dell'arma, come si sta prevedendo con il vigente regolamento.

Prende la parola il consigliere Vannucci ricordando che all'inizio dei lavori si era optato per l'obbligatorietà dell'arma per tutti i dipendenti, cercando di salvaguardare la posizione dei vigili che storicamente non erano armati, prevedendo di continuare a far lavorare come vigili quei soggetti che alla data del 31/12/2019 erano disarmati. Spiega che tale ipotesi era stata abbandonata dopo il confronto con il segretario generale dell'ente. Conclude affermando che ad oggi sarebbe opportuno approfondire l'argomento, attraverso un parere legale interno, e quindi prendere di conseguenza una decisione.

Prende la parola il consigliere Barattini affermando che alla luce dei chiarimenti del dirigente Boldrini, una volta costatatane la bontà, si potrebbe decidere di inserire la finestra temporale a quei dipendenti che alla data del 31/12/2018 non erano armati, tralasciando la finestra temporale in cui gli altri possano essere ricollocati all'interno dell'ente con altro profilo.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Conclude affermando di ritenere che il vaglio dell'ipotesi dell'inserimento della data del 31/12/2018 riferita a quei dipendenti che a tale data non erano armati, sia stata valutata senza effettuarne i dovuti approfondimenti.

Prende la parola il consigliere Vannucci concordando con quanto affermato dal consigliere Barattini e proponendo di richiedere, in merito all'inserimento della finestra temporale a quei dipendenti che alla data del 31/12/2018 non erano armati, un parere legale interno all'ufficio avvocatura in quanto ritiene gli uffici idonei a trattare tale argomento.

Prende la parola il presidente Montesarchio, proponendo ai commissari un approfondimento, tramite parere legale interno, per la scelta ai dipendenti che alla data del 31/12/2018 risultavano disarmati ed imporre il tempo massimo agli altri dipendenti di armarsi prima che l'ente prenda dei provvedimenti disciplinari.

Il Presidente Montesarchio Giovanni chiude la seduta della Commissione Consigliare 8^A alle ore 11:15.

Il Segretario verbalizzante

F.to Coppo Luca

Il Presidente della Commissione 8^A

F.to MONTESARCHIO Giovanni